

COMUNICATO DEL 08.01.2025

**ESITO RIUNIONE ASSEGNAZIONE 184° CORSO AGENTI.
IPOTESI DISTRIBUZIONE E MOBILITÀ CONNESSA**

Si è tenuta questa mattina al DAP la riunione sul piano di incremento e sul piano di mobilità a domanda in collegamento al 184° corso di formazione per Agenti.

In premessa occorre dire che:

- 1) le ASSEGNAZIONI dei neo agenti avverranno a fine gennaio, inizi di febbraio;
- 2) la MOBILITÀ A DOMANDA del personale già effettivo e in graduatoria (graduatoria vigente, quella del 2023) avverrà con decorrenza fine febbraio.

Dall'informativa ad oggi il numero dei neo agenti è diminuito, per sopravvenute dimissioni dal corso.

I neo agenti da assegnare saranno 1.331 unità (906 uomini e 425 donne).

L'USPP ha formulato le seguenti osservazioni rispetto all'impianto proposto.

- 1) Occorre tener conto, perché non è stato fatto, del numero di unità che transiteranno nel ruolo sovrintendenti nelle prossime settimane, perché vanno ad incidere pervicacemente sul piano complessivo.
- 2) Le neo agenti dovrebbero essere assegnate prevalentemente negli istituti femminili, ovvero negli istituti di maggiore rilevanza, in quanto alte percentuali di assegnazione negli istituti piccoli determina minori possibilità di impiego.
- 3) Occorre procedere nella direzione che consenta di poter arrivare ad una omogenea percentuale di carenza nei vari provveditorati, perché con l'attuale impianto si continuano a verificare differenziazioni percentuali ragguardevoli e, a nostro avviso, ingiustificate.
- 4) Occorre tener in considerazione anche del sovraffollamento della popolazione detenuta e dello spessore criminale di essa, perché ciò incide sui carichi di lavoro del personale.
- 5) Occorre tener conto che, in termini di carenze, una cosa è dire che mancano, ad esempio, 20 unità in una sede del Nord Italia e un'altra è dire che la stessa carenza è equivalente per una sede del Sud. 20 agenti in meno al nord, prevalentemente giovani d'età, causano meno problemi organizzativi rispetto ai 20 agenti in meno al Sud, in quanto il personale, più anziano di servizio, ha maggiori possibilità di assentarsi dal servizio in modo giustificato.

Oltre a questi aspetti di carattere generale, abbiamo focalizzato l'attenzione del tavolo su alcune realtà territoriali, come la Sicilia, il Lazio, la Campania, la Lombardia, le Marche (in particolare Fossombrone e Ancona) e il Triveneto.

L'USPP auspica che le osservazioni proposte siano valutate positivamente dal DAP, prima di inviare l'impianto ai Provveditorati per l'esame congiunto con le OO.SS. regionali, ai fini della previsione della distribuzione del personale nei vari istituti penitenziari di competenza territoriale.

Si precisa che dopo il passaggio sindacale ai Provveditorati si terrà una ulteriore riunione al DAP per la sua definizione.

LA SEGRETERIA NAZIONALE